

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5901 di Martedì 29 luglio 2025

Storie di infortunio: I have a dream

La storia di un infortunio avvenuto al rientro da un turno di lavoro notturno con il furgone aziendale: come è avvenuto l'incidente, le cause e come si sarebbe potuto evitare.

Presentiamo la storia dal titolo "I have a dream", curata da Michele Montresor del servizio PSAL ATS Valpadana.

Questa vicenda fa parte delle "Storie d'infortunio", un repertorio elaborato dagli operatori dei Servizi PreSAL delle ASL piemontesi, basato sulle indagini sugli incidenti. Le storie sono raccolte sul sito del Centro regionale di Documentazione per la Promozione della Salute della Regione Piemonte (Dors).

Per comprendere appieno i contesti, in particolare quelli organizzativi che spesso influenzano le cause degli eventi, non basta analizzare le dinamiche degli incidenti. Adottare un approccio basato sull'analisi dei casi, trasformando le indagini sugli incidenti in racconti narrati dagli operatori coinvolti, consente di identificare i fattori che hanno determinato o mantenuto situazioni di rischio. Questo facilita sia la formulazione di soluzioni preventive sia la loro condivisione.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0637.03] ?#>

I have a dream

Luogo: Emilia Romagna

Anno: 2016

Comparto produttivo: Elettricità ? Gas ? Acqua

Esito: Daniele, un giovane lavoratore, mentre guidava un furgone aziendale alle 5:00 del mattino, si è schiantato contro un mezzo della raccolta differenziata dei rifiuti, fermo ai margini della carreggiata, ed è deceduto sul colpo.

Dove è avvenuto: Alle 5:00 della mattina del 7 settembre 2016 Daniele ha perso la vita in un incidente stradale, in provincia di Reggio Emilia.

Cosa si stava facendo: Daniele stava rientrando dalla notte di lavoro trascorsa a riparare i guasti e le avarie provocate dalla tromba d'aria della sera prima. Era tecnico di una azienda elettrica.

Descrizione dell'infortunio: A bordo del furgone aziendale Daniele è finito contro la parte posteriore di un camion della azienda che si occupa della raccolta differenziata dei rifiuti della bassa Reggiana. Il camion era fermo sulla carreggiata per la

raccolta della carta del cassonetto dei rifiuti.

Raccomandazioni: Si sarebbero dovuti applicare approcci di vario tipo:

organizzativi:

- gestione adeguata dei turni e delle pause di lavoro;
- attenzione generale ai segnali premonitori di quasi incidenti o eventi di lieve entità che possono allertare il datore di lavoro circa una iper suscettibilità al colpo di sonno e poter stabilire, con il lavoratore, un'adeguata strategia per limitarne i possibili danni;

comportamentali:

- corsi di guida sicura e/o inserimento di specifici argomenti legati alla guida dei mezzi nei corsi di formazione ex art. 37 del D. Lgs 81/08;

normativi:

- attenzione all'argomento da parte dei medici competenti in fase di visita periodica, in particolare nella redazione del protocollo di sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08 il quale potrebbe tenere in considerazione non solo le procedure di accertamento della tossicodipendenza e dell'alcol dipendenza ma anche dell'eventuale uso di farmaci e/o comportamenti alimentari che possono avere conseguenze sui livelli di attenzione di un soggetto alla guida dei mezzi, di qualunque genere o natura.

[Leggi la storia completa \(pdf\)](#)

Fonte: [DOrs](#)



Licenza [Creative Commons](#)

www.puntosicuro.it